



Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini - gratis ai soci

Aut. Trib. Trento n. 36 del Registro in data 30-1-1953 - Periodico mensile

Dir. resp.: prof. C. MARGONARI

Saluto del Presidente

Caro Amico Alpino,

È un « Vecio » che si rivolge a te oggi con il cuore in mano.

Un « Vecio Alpin » che da più di 50 anni ha la fortuna e l'onore di poter portare il suo Cappello Alpino con la penna.

Si rivolge a te, che sei rimasto fedele alla nostra penna ed alle nostre tradizioni, per farti giungere il suo augurio affettuoso e sincero.

L'Augurio che il destino ci riservi, per il prossimo anno, giorni più sereni e meno violenti dei quelli che stiamo oggi vivendo, così tenebrosi e colmi d'incertezza, di sofferenze, di insoddisfazioni, di ingiustizia, di immoralità, di delitti, di stragi.

Caro Amico Alpino, dobbiamo non scoraggiarci; dobbiamo reagire continuando a far valere ed a difendere, sempre e dovunque come abbiamo sempre fatto, i nostri tradizionali, saldi principi di fraternità e di pace. Dobbiamo prefiggerci che rimanga sempre vivo nei nostri cuori quello spirito Alpino che costituisce la nostra forza e il nostro orgoglio.

Buon Natale e Buon Anno a te ed alla Tua famiglia.

IL PRESIDENTE
— Italo Marchetti —

Dal periodico "Il Montebaldo", della Sezione di Verona riportiamo questa perfetta inquadratura del "Capo Gruppo", e ringraziamo l'Autore per la gentile concessione.

IL CAPO GRUPPO

Su un nostro giornale sezionale, ebbi modo di leggere tempo addietro, un bellissimo articolo intestato appunto « Il Capo Gruppo ».

Peccato che tale articolo non abbia avuto adeguata e giusta diffusione, poiché se la nostra Associazione vive, prospera, si perfeziona nelle iniziative e nel numero dei suoi aderenti, il merito è dei capi Gruppo.

È molto in uso attualmente la parola « base » e come tutte le cose che hanno un vertice direttivo, ha bisogno di una base che le sorregga. Questa è la funzione della base « Gruppo » e del suo insostituibile elemento vivacizzatore: il « Capo Gruppo ».

L'Associazione è forte, organizzata, numerosa, perché le Sezioni sono forti e numerose, ma queste a nulla servirebbero se non avessero l'appoggio, la spinta, la forza innovatrice dei loro Gruppi.

Ecco dunque apparire la figura del Capo Gruppo, di questo alpino modesto, bravo, zelante, organizzatore instancabile di tutte le più svariate iniziative, che col suo ascendente sugli alpini della zona, del paese o della frazione, li sa

(continua in seconda pagina)

Ricordo di Bruno Aor



Te ne sei andato, ma sei sempre con noi, col tuo tratto aperto e cordiale, col tuo franco eloquio, col tuo spirito battagliero e insieme conciliante.

Te ne sei andato, Tu, il tenente della campagna d'Albania e del Montenegro, il combattente di Plevlje, il 1° capitano in congedo, l'alpino di sempre, il costituore di tanti Gruppi, l'instancabile Vice, sempre presente a tutte le riunioni, a tutte le manifestazioni nazionali, sezionali e dei Gruppi, col tuo esemplare entusiasmo. Te ne sei andato in una di queste manifestazioni, l'ultima per te, mentre sfilavi con i tuoi alpini, col tuo vecchio cappello e la tua vecchia penna, incontrando la fine che forse era nei tuoi desideri.

Ti conoscevano tutti, dai Dirigenti Nazionali agli amici del Consiglio sezionale, da tutti i Capigruppo ai soci del Gruppo più lontano della Sezione: ti conoscevano tutti e ti volevano tutti bene.

Te lo hanno dimostrato i mille alpini che in lunga colonna, con cento gagliardetti, con alla testa il Presidente Nazionale, ti hanno accompagnato all'ultima dimora. Te lo ha dimostrato il Presidente sezionale che con parole rotte dalla commozione ti ha porto l'estremo saluto e ti ha detto « Arrivederci ».

Anche noi ti diciamo: Arrivederci, Bruno, sarai sempre con noi.

G. R.

Stampa Alpina

Il Consigliere Sez. Alessandro Sommadossi, delegato della nostra Sezione, ha partecipato alla riunione di dirigenti e responsabili della Stampa Alpina, tenutasi l'11 novembre a Milano presso la Sede Nazionale A.N.A.. Al ritorno ci ha riferito i criteri direttivi impartiti a nome del Comitato di Direzione, dal nuovo direttore de « L'Alpino » Vitaliano Peduzzi, criteri in parte già esposti in precedente circolare ai Capigruppo.

Di stralcio ne riportiamo qui alcuni tra i principali, che possono interessare i dirigenti e i soci di tutti i Gruppi.

D'ora in avanti tutte le notizie dei Gruppi, dirette a L'Alpino, devono far capo al corrispondente sezionale, espressamente nominato (in tal caso, il sottoscritto) che ne curerà il sollecito inoltro alla redazione milanese. Tutte le notizie o comunicati provenienti a « L'Alpino » da qualsiasi altra parte, non saranno accettate.

Le notizie inviate tramite il corrispondente sez. devono esser di natura tale da interessare i lettori de « L'Alpino » in generale: le notizie d'interesse strettamente locale possono esser pubblicate sul periodico sezionale (in tal caso il nostro « Dos Trent »).

Sono indispensabili le fotografie con sul retro un'esatta didascalia.

Sono di gradimento i seguenti argomenti in ordine di preferenza :

1. problemi della montagna;
2. racconti di episodi di guerra e di naia in genere;
3. attualità nazionali;
4. attività sezionale;
5. sport;
6. argomenti vari, ecc.

Prego gli amici Consiglieri, Capigruppo e soci di attenersi con alpina compresione a queste disposizioni e di collaborare per la vitalità della nostra stampa.

Il Corrispondente sezionale
— Giuseppe Rosso —

ADUNATA NAZIONALE DI ROMA

19 - 20 Maggio 1979

Preavviso

Mezzi preventivati per il trasferimento da Trento a Roma e ritorno

— eventuale Treno tradotta:
L. 12.000 a persona

oppure

— Gruppi di 25 o più con treno normale:
L. 14.000 a persona

oppure

— Autopullman con 50 posti:
L. 17.000 a persona

I biglietti ferroviari sono validi 5 giorni per l'andata e 5 giorni per il ritorno.

I Capigruppo ne discutano con i soci e ci comunichino sollecitamente decisioni e preferenze.

IL CAPO GRUPPO

raccogliere, dar loro quella spinta di umanità, di coesione, di legame, per tenerli uniti ed infondere in essi la sua passione alpina, lo spirito di corpo che in qualche elemento può vacillare, e nel ricordo dei Caduti elevare sempre più l'amore per le tradizioni, per la sua terra, per la Bandiera, per la Patria.

Capo Gruppo, uomo che riscuote fiducia perché eletto democraticamente dai suoi alpini, figura che deve essere

valorizzata, stimata, seguita e appoggiata incondizionatamente, da quanti hanno come noi sentimenti di solidarietà, di passione e di amore.

Il suo lavoro sereno si svolge nel silenzio della sua coscienza e se il lavoro professionale e la famiglia assorbono parte della sua giornata, deve essere assistito da un valente consiglio direttivo che ne alleggerisca in parte le fatiche e le responsabilità.

La mente fervida e fertile del Capo Gruppo non ha soste. Durante il lavoro e nella famiglia concreta nel suo animo iniziative e attività, per dare prima ai suoi alpini e poi alla comunità in cui vive, con la serietà degli intenti, il suo entusiasmo per tenere sempre desto l'amore per la Patria.

Dal tesseramento — lavoro capillare e talvolta improbo — alla ricerca degli alpini anche più lontani, e dei giovani da poco congedati, alle cene sociali che servono a legare e cementare maggiormente i nostri affetti e le nostre amicizie, alle feste e celebrazioni locali, fino all'Adunata Nazionale, il Capo Gruppo non ha tregua. Tutti i suoi soci ricorrono a lui, chiedono notizie ed egli deve organizzare gite, prenotare i mezzi di trasporto, interessarsi dei servizi logistici e frenare tanti spiriti dinamici, per portarli a considerare la viva realtà di tante e delicate situazioni, per far da paciere ed appianare inevitabili litigi.

Deve essere giovane o anziano? Non si possono fare distinzioni, poiché ci sono dei giovani che danno l'animo e il cuore, e ci sono anziani che danno la loro passione, il tempo e l'esperienza. Il Gruppo sa scegliere chi gli dimostra fiducia poiché non c'è maggior critico dell'alpino.

Il giovane può essere meglio dell'anziano, l'anziano può essere meglio del giovane, si tratta di trovare l'uomo giusto da mettere al posto giusto.

E questione di spirito di iniziativa, di volontà, di passione, di entusiasmo, di amore per l'associazione; di questa associazione di uomini liberi amanti della pace, della concordia, che non vogliono violenze, ma libertà nella rettitudine e nell'onestà.

Capo Gruppo — elemento di base di tutta l'organizzazione, elemento di prestigio su cui grava la responsabilità di uomini, che deve saper trascinare con l'esempio, con la compostezza, con la serietà dei suoi ideali, con la rettitudine delle sue azioni, con l'amore per le cose sane, belle, pulite.

Quante volte vorrebbe fare, organizzare, attività e feste, ma non può, gli mancano i mezzi o questi sono insufficienti e allora eccolo a studiare nuove iniziative, elucubrare progetti per coprire i deficit di cassa: lotterie - tombole - spettacoli vari - serate di cori - chioschi e farmacie alpine - ecc. o alla ricerca di quel tale simpatizzante « Amico degli Alpini » e benefattore che gli dia finanziariamente una mano. Tutto un lavoro di cervello e di buon senso che ruba ore di riposo, ore al tempo libero, ore alla famiglia.

Quante volte il Capo Gruppo si troverà avvilito, demoralizzato, perché le cose non vanno per il verso giusto; vorrebbe fare di più, ma trova ostacoli vari, forse anche tra i suoi stessi alpini e nell'ambiente, ma l'animo deve essere forte, tenace, testardo come un mulo di cui ha conosciuto doti, pregi e difetti, deve saper resistere e tener duro come gli hanno dato l'esempio i « Veci » di tutte le vicende eroiche e gloriose dei nostri più cari ricordi e di cui è piena la nostra storia.

Un riconoscimento vi meritate per le iniziative meravigliose che sviluppate, una menzione onorevole per il vostro impegno silenzioso e quasi oscuro.

Nessuno, d'altra parte, disconosce le vostre fatiche, ma forse nessuno vi ha mai espresso la riconoscenza per quello che avete svolto, per quello che fate e che farete.

Accogliete, pertanto, da queste righe la testimonianza e il riconoscimento alla vostra fede, al vostro entusiasmo al vostro attaccamento, al vostro spirito di sacrificio, con una espressione genuina, sincera, affettuosa e spontanea che viene dal cuore: GRAZIE, CAPO GRUPPO.

Alberto Piasenti

TESSERAMENTO 1979

E' già in corso: non dimenticate di ritirare il nuovo bollino dal Vostro Capo Gruppo.

CRONACHE DAI GRUPPI

Gruppo di Condino

Gli alpini del Gruppo guidati dal bravo Capogruppo Celso Galante si sono fatti promotori dell'encomiabile iniziativa di sistemare la mulattiera di accesso e il piazzale antistante la chiesetta di S. Lorenzo. A lavori ultimati, per festeggiare la bella realizzazione, si è celebrata una riuscitissima sagra alpina con la partecipazione di numerosa folla e l'applaudita esibizione della banda locale e del coro Genzianella, nel lodevole intento di sensibilizzare l'opinione pubblica alla restaurazione della bella chiesetta che, oltre ai suoi pregi intrinseci, custodisce preziose opere d'arte del secolo XIV.

Gruppo di Baselga di Pinè

Merito degli alpini pinetani la riapertura al pubblico della ben nota « Capannina », nella ridente conca di « Bedolpian », affidata ora alla gestione ANA. La caratteristica costruzione, interamente rinnovata e arredata con gusto ed originalità, continuerà ad essere sede ideale per riunioni e feste alpine, con le sue attrattive turistiche, folcloristiche e gastronomiche.

Altro encomiabile impegno del Gruppo la gestione della mensa scolastica, affidatagli dal Consiglio Comunale, con piena fiducia di regolare, efficace funzionamento, gradito agli alunni ed apprezzato dalle loro famiglie.

Gruppo di Trento

Per la terza volta sono tornati ad incontrarsi i « veci alpini » appartenenti a quello che fu il Distaccamento Lavoratori Alpini « Verruca » che nel lontano 1940, tra non poche difficoltà, ideò e costruì la monumentale strada che porta alla sommità del Doss Trent.

Gli intervenuti si sono dati convegno nella sede ANA e dopo aver rievocato tra abbracci e strette di mano, non senza nostalgia, quelle lontane giornate, si sono recati in autocorriera sul Doss, per rendere omaggio ai Caduti, al mausoleo di Cesare Battisti e assistere alla Messa officiata dal cappellano cav. Padre Reich.

Numerose le autorità presenti alla suggestiva cerimonia tra cui: il Sindaco di Trento, il Comandante del Presidio Militare, il Direttore dell'Ufficio del Tesoro, il Vicepresidente della Sezione ANA, il Capogruppo degli alpini di Trento e gli ufficiali che dal 1940 al 1943 si alternarono al comando del « Distaccamento » nel corso dei lavori.

Un festoso « rancio alpino » sull'altopiano di Pinè chiudeva la riuscitissima manifestazione.

Gruppo di Bleggio

Nella cornice del Passo del Duron gli alpini di Bleggio hanno festeggiato il 25° di fondazione del Gruppo. La manifestazione ha avuto inizio con la Messa in memoria dei Caduti, celebrata dal cappellano alpino don Leita, nella chiesetta ricostruita qualche anno fa con la fattiva collaborazione degli Alpini.

Al termine, il Presidente sezionale col. Marchetti ha rivolto ai presenti significative parole sui valori umani, civili e morali espressi dall'attività della nostra Associazione. Di seguito il Consigliere sez. A. Poli ha rievocato le tappe essenziali della vita e dell'opera del Gruppo dalla sua fondazione, dovuta in particolare all'entusiastico impegno del maestro B. Bleggi, fino ai nostri giorni.

La lieta giornata si è conclusa con la tradizionale festa campestre, egregiamente organizzata dal Capogruppo L. Parisi e dai suoi validi collaboratori, animata dall'applaudita esibizione della fanfara di Pieve di Bono. Molti e graditi gli ospiti: il Vicepresidente sez. P. Pizzedaz, il Consigliere di Zona G. Berghi, numerosi Capigruppo, autorità civili e militari e tutta una folla festante.

Gruppo di Vigo di Fassa

Nel cimitero austriaco di Santa Giuliana, indetta dagli ex combattenti austriaci, si è svolta una cerimonia di commemorazione dei Caduti, con la celebrazione di una Messa al campo. Espressamente invitati erano presenti gli alpini del Gruppo, a unanime dimostrazione che quando si ricordano i Caduti non c'è distinzione di parte. Questo nobile pensiero è stato svolto dal Capogruppo Bruno Pedrolli che con accorate espressioni ha esaltato il sacrificio dei Caduti di tutte le guerre e di tutte le parti, mirante a lasciare ai superstiti un mondo migliore e più giusto.

Gruppo di Ladrone

Su iniziativa degli alpini guidati dal solerte Capogruppo Bruno Manzoni e con la generosa collaborazione dell'intera comunità si è realizzato ed inaugurato l'artistico cippo di granito dedicato ai Caduti. Alla presenza di numerosissimi alpini convenuti da varie parti della regione e della popolazione del luogo, il parroco don Tullio Paris ha celebrato una Messa al campo e al termine, tra la commozione di tutti, ha benedetto il monumento a imperituro ricordo dei figli di Ladrone, che nel fiore degli anni, in tutte le guerre hanno sacrificato la vita. La solenne manifestazione si è chiusa degnamente con una encomiabile e applaudita esibizione della fanfara alpina di Pieve di Bono.

Gruppo di Molina di Fiemme

Solo in breve sintesi per le note esigenze di spazio, possiamo dar notizia della varia, lodevole attività svolta nel corso dell'anno dagli alpini del Gruppo: BEFANA ALPINA. Fedeli ad una simpatica tradizione i soci hanno esteso

l'invito alle autorità locali, alle famiglie dei soci e ai collaboratori per un pomeriggio da trascorrere in serena letizia. Ci sono stati brevi discorsi, sorteggi di premi, allegre musiche e offerta di pacchi dono ai figli dei soci.

RADUNO INTERZONALE delle TRE ZONE: Fiemme-Fassa, Destra-Sinistra Avisio e Altipiano di Pinè, organizzata dal Gruppo con la collaborazione dei tre Consiglieri di Zona, che ha favorito l'incontro cordiale tra penne nere, popolazione e villeggianti nel magnifico parco di Piazzol. Gradita la presenza del Presidente sez. col. Marchetti, di autorità civili e militari e soprattutto di tanti, tanti alpini.

C'è stata la Messa al campo, l'esibizione della banda musicale, una gara competitiva di marcia e nel pomeriggio la premiazione e la consegna di più di cento attestati di benemerita ai soci fedelissimi. SISTEMAZIONE del SENTIERO 361, che da malga Cadinello Alto in val Cadino porta al Lago delle Buse nella catena del Lagorai. Opera meritoria di 16 alpini del Gruppo con la collaborazione di 10 aggregati volontari e di 3 delegati della SAT di Cavalese per la disposizione della segnaletica.

FESTA CAMPESTRE — Organizzata dal Gruppo in concomitanza della tradizionale Festa del Boscaiolo nel lariceto di Piazzol. Il tempo splendido, l'ambiente suggestivo hanno favorito la magnifica giornata, riuscita di pieno gradimento alla numerosa folla di alpini, autorità, valligiani e turisti convenuti dai luoghi circostanti.

Gruppo di Ronzone

Con una semplice ma significativa cerimonia nella chiesa parrocchiale, sono stati ricordati i Caduti delle due guerre. Erano presenti gli alpini del Gruppo con gli arditi, il corpo dei vigili volontari del fuoco e tutta la popolazione. All'omelia il celebrante, parroco don Remo Pezzini, con brevi sentite espressioni ha commemorato tutti coloro che in due periodi drammatici della nostra storia, col totale olocausto della loro vita, hanno indicato alla patria la via della pace e della giustizia. Al termine del rito religioso, sul piazzale antistante, sono state deposte due corone d'alloro, alla base del monumento che eterna la memoria dell'eroico sacrificio.

Gruppo di Predazzo

In omaggio ad una simpatica tradizione, gli alpini del Gruppo, guidati dal bravo Capogruppo Giuseppe Gabrielli, hanno organizzato una festa alpina a chiusura della molteplice attività svolta nel corso dell'annata. Espressamente invitato era presente il cav. di Gran Croce Franco Bertagnoli Presidente Naz. dell'ANA e con lui il Presidente sez. col. Italo Marchetti; molti altri dirigenti e capigruppo, numerose autorità civili e militari, personalità italiane e straniere, il cui lungo elenco nominativo ci porterebbe molto lontano. Il Pres. Bertagnoli scortato dal Capogruppo, ha voluto visitare la sede sociale, compiacendosi vivamente per le valide realizzazioni ottenute, con la concomitante, encomiabile attività svolta dai dirigenti e dai soci.

Successivamente in una riunione nella sala comunale, dopo il benvenuto del Sindaco Boninsegna, il Presidente naz. ha espresso l'augurio che il festoso incontro costituisca un forte incentivo a sempre maggiori intese e conquiste in campo sociale, come è consono ai nobili ideali dell'ANA.

Chiudeva il convegno il Capogruppo Gabrielli, che facendo suo l'auspicio del Presidente, si impegnava con i suoi collaboratori e con tutti gli alpini del Gruppo, ad una sempre più concorde e più efficace attività, nell'intento precipuo di chiamare tra le nostre file e giovani e avviarli a mete più oneste, più sane, più virili, ben diverse dall'andazzo deprimente e meschino dei nostri tempi. A cordiale conferma dell'impegno e a ricordo del lieto incontro, tra i vibranti applausi di tutti i presenti, consegnava al Presidente un'artistica targa.

Gruppi della Val di Sole

Numerosi alpini dei vari Gruppi si sono riuniti a Malè, centro della valle, in occasione della cerimonia in onore dei Caduti. Alla presenza di autorità civili e militari, rappresentanze di vigili delle varie specialità e di altre associazioni, e di gran parte della popolazione, il cappellano alpino don Giuseppe Leita, ha celebrato la Messa al campo e al Vangelo, con commosse parole, in nome di tutti coloro che hanno sacrificato la vita in guerra, ha esaltato la pace e la concordia tra i popoli, pace e concordia che si possono e si devono raggiungere con ogni sforzo generoso, senza spargimento di sangue.

Al termine tutti i convenuti si sono recati in corteo a deporre corone d'alloro alle lapidi di ricordo e al monumento ai Caduti, e all'atto della posa il Consigliere sez. Angelo Endrizzi ha dato l'« Onore ai Caduti ».

Contemporaneamente negli altri centri della valle dove sorgono cippi e monumenti, si sono svolte analoghe doverose cerimonie.

Gruppo di Condino

Gli alpini del Gruppo, con simpatico impegno, in una gita organizzata dalla Sezione trentina della SAT, hanno accompagnato gli escursionisti fino alla vetta del Monte Bruffione, lungo il sentiero 257 dedicato alla memoria di Don Onorio Spada. La magnifica giornata piena di sole e lo splendido panorama che si gode da quell'altitudine, hanno largamente ripagato la fatica della lunga ascesa. Al ritorno a Condino il Capogruppo Celso Galante, con gentile gesto, ha offerto a tutti i partecipanti un gradito rinfresco.

LA FORZA DELLA SEZIONE

1977 soci 15.643 - 1978 soci 16.162 - "Amici degli Alpini,, 63

Zona DESTRA ADIGE

Consigliere di Zona: Franco Gardumi
38100 Trento - Via Gocciadoro 152

Totale Gruppi 9

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Aldeno - Daldoss Ennio	120	146	+ 26
Ravina-Belvedere - Coser Italo	102	111	+ 9
Romagnagno - Bauer Sergio	64	70	+ 6
Sopramonte - Segatta Faustino	63	75	+ 12
Peidicastello-Vela - Depaoli Mario	72	51	- 21
Sardagna - Demozzi Angelo	33	46	+ 13
Cimone - Piffer Cesare	41	42	+ 1
Garniga - Larentis Felice	27	29	+ 2
Cadine - Bressan Luigi	27	27	
Totale	549	597	+ 48

Zona SINISTRA ADIGE

Consigliere di Zona: Giuliano Redolfi
38100 Trento - Via Garbari, 2

Totale Gruppi 20

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Trento - Dalpiaz Onorio	789	747	- 42
Gardolo - Marchi Primo	270	274	+ 4
Villazzano - Romeo Luigi	150	165	+ 15
Povo - Berlanda Marcello	113	140	+ 27
Lavis - Barbacovi Bruno	139	136	- 3
Civezzano - Casagrande Marcello	103	120	+ 17
Trento Sud - Giacomazzi Felice	111	116	+ 5
Mattarello - Barberi Renato	93	100	+ 7
Vigo Cortesano - Stenico Camillo	71	80	+ 9
Martignano - Tomasi Arturo	63	61	- 2
Fornace - Pasquali Tullio	60	59	- 1
Villamontagna - Fracchetti Asterio	53	55	+ 2
Seregnano-S. Agnese - Facchinelli G. Paolo	38	45	+ 7
Tavernaro - Giovannini Lino	36	38	+ 2
Pressano - Paolat Giorgio	35	37	+ 2
Meano - Saltori Gaetano	26	36	+ 10
Montevaccino - Pasolli Paolo	30	30	
M. Bianca-Man - Scandella Emilio	36	26	- 10
Solteri - Brancalone Ferruccio	50	23	- 27
Sorni - Moser Michele	22	20	- 2
Totale	2.288	2.308	+ 20

Zona ALTIPIANI di FOLGARIA-LAVARONE-VIGOLANA

Consigliere di Zona: Roberto Carbonari
38044 Carbonare - Albergo Trentino

Totale Gruppi 9

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Centa - Frisanco Giovanni	58	58	
Lavarone - Lonardi Luciano	52	58	+ 6
Folgaria - Leitempergher Ugo	60	54	- 6
Vigolo Vattaro - Rigotti Aldo	52	49	- 3
Carbonare - Trenti Vittore	34	36	+ 2
Bosentino - Zanghellini Giorgio	29	30	+ 1
Serrada - Valduga Enrico	17	20	+ 3
Vattaro - Lunelli Ferruccio	25	17	- 8
Luserna - Nicolussi Rossi Rudi	20	4	- 16
Totale	347	326	- 21

Zona di ROVERETO

Consigliere di Zona: Aldo Oradini
38068 Rovereto - Via Dante, 50

Totale Gruppi 16

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Rovereto - Zandonati Giorgio	256	259	+ 3
Lizzana « M.te Zugna » - Simoncelli Mansueto	116	116	
Lizzanella - Robol Basilio	104	99	- 5
Volano - Aldrighettoni Gianfranco	89	72	- 17
Villalagarina - Bolner Giovanni	74	71	- 3
Pomarolo - Pedri Michele	55	69	+ 14
Nogaredo - Leoni Francesco	62	62	
Vallarsa - Zendri Mariano	64	61	- 3
Noriglio - Prosser Lino	49	48	- 1
Lenzima « Castel Corno » - Nicolodi Riccardo	45	48	+ 3
Terragnolo - Stedile Renzo	57	42	- 15
Vanza - Bisoffi Tranquillo	33	34	+ 1
Nomi - Delaiti Renzo	43	33	- 10
Castellano - Manica Nereo	33	30	- 3
Isera - Toss Dario	31	43	+ 12
Calliano - Cuel Ermanno	30	30	
Totale	1.141	1.117	- 24

Zona BASSA VAL LAGARINA

Consigliere di Zona: Gino Girardelli
38060 Valle S. Felice di Mori

Totale Gruppi 8

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Mori - Dall'Alda Francesco	478	505	+ 27
Ala - Zinelli Mario	194	196	+ 2
Avio - Secchi Renzo	156	128	- 28
Brentonico - Dossi Giovanni	29	117	+ 88
Sabbionara - Fumanelli Lino	82	85	+ 3
Ronzo-Valle di Gresta - Martinelli Agostino	63	68	+ 5
« Cima Vignola » - Zeni Dino	51	53	+ 2
Castione - Sartori Mario	18	19	+ 1
Totale	1.071	1.171	+ 100

Zona BASSO SARCA e LEDRO

Consigliere di Zona: Luigi Pedrotti
38070 Pietramurata

Totale Gruppi 13

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Arco - Miori Ferruccio	234	240	+ 6
Pietramurata - Chemolli Gino	134	132	- 2
Tenno - Cazzolli Cesare	104	112	+ 8
Concei - Cigalotti Sergio	63	68	+ 5
Tiarno di Sotto - Salvi Benito	53	50	- 3
Torbole - Montagni Vasco	44	50	+ 6
Tiarno di Sopra - Oliari Remigio	40	40	
S. Alessandro di Riva - Betta Giovanni	39	40	+ 1
Bezzecca - Mora Federico	29	37	+ 8
Nago - Tonelli Giuseppe	25	33	+ 8
Pregasina - Toniatti Renzo	21	18	- 3
Molina di Ledro - Franzinelli Sandro	21	21	
Riva sul Garda		16	
Totale	807	857	+ 50

Zona di PONTE ARCHE

Consigliere di Zona: Giorgio Berghi
38070 Stenico - Segheria

Totale Gruppi 5

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Bleggio - Parisi Leone	130	137	+ 7
Lomaso - Gobbi Dino	90	103	+ 13
S. Lorenzo Banale - Calvetti Antonio	67	71	+ 4
Fiavè - Calvetti Erminio	57	52	- 5
Stenico - Berghi Giorgio	32	36	+ 4
Totale	376	399	+ 23

Zona delle VALLI GIUDICARIE-RENDENA

Consigliere di Zona: Gaetano Ballini
38085 Pieve di Bono

Totale Gruppi 17

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Spiazzo Rendena - Ongari Armando	327	334	+ 7
Storo - Grassi Giovanni	157	162	+ 5
Pieve di Bono - Maestri Guido	133	155	+ 22
Condino - Galante Celso	108	109	+ 1
« Monte Spinale » - Castellani Gianni	98	108	+ 10
Roncone - Fioroni Baldassare	89	92	+ 3
Pinzolo - Povinelli Danilo	70	70	
Lodrone - Manzoni Bruno	60	62	+ 2
Tione - Salvaterra Giovanni	58	54	- 4
Darzo - Armani Ermanno	54	52	- 2
Bondone - Cimarolli Lindo	50	48	- 2
Bondo - Molinari Mario	42	41	- 1
Breguzzo - Bonazza Martino Vitt.	38	41	+ 3
Carisolo - Righi Remigio	29	31	+ 2
Castello Condino - Tarolli Ivo	28	26	- 2
Brione - Lombardi Giovanni	25	25	
Cimego - Festi Giulio	32	22	- 10
Totale	1.398	1.432	+ 34

ALPINI!

**Sostenete il vostro giornale
mandate foto e notizie**

Zona della VALLE dei LAGHI

Consigliere di Zona: Alfredo Prati
38070 Terlago

Totale Gruppi 10

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Cavedine - Marcantoni Carlo	149	152	+ 3
Terlago - Prati Alfredo	63	65	+ 2
« Monte Gazza » - Cappelletti Floriano	57	63	+ 6
Lasino - Caldini Giuliano	40	54	+ 14
Padergnone - Bressan Albino	45	45	
Calavino - Pisoni Renato	50	35	- 15
Ranzo - Beatrice Rino		35	
Covelo - Zanella Giuliano	33	34	+ 1
Vezzano - Gentilini Giuseppe	31	32	+ 1
Monteterlago - Biasioli Silvio	21	25	+ 4
	489	540	+ 51

Zona PIANA ROTALIANA e BASSA VAL DI NON

Consigliere di Zona: Germano Calovi
38010 Zambana - Via Trieste, 2

Totale Gruppi 19

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Mezzolombardo - Fontana Gianfranco	351	352	+ 1
Mezzocorona - Dalpiaz Filippo	146	169	+ 23
Nave S. Rocco - Mosna Mario	107	107	
Roverè della Luna - Ferrari Silvano	67	73	+ 6
Fai della Paganella - Tonidandel Amedeo	65	65	
S. Michele a/A. - Pederzoli Fabio	65	61	- 4
Zambana - Gasperi Nino	60	61	+ 1
Spormaggiore - Malfatti Vigilio	48	61	+ 13
Denno - Conforti Silvano	57	55	- 2
Molveno - Donini Fiore	46	46	
Cavedago - Viola Olivo	41	43	+ 2
Faedo - Calovi Germano	40	43	+ 3
Vigo di Ton - Marinelli Giovanni	44	42	- 2
Andalo - Bottamedi Alfredo	41	40	- 1
Campodenno - Dalpiaz Ruggero	38	40	+ 2
Sporminore - Formolo Franco	40	39	- 1
Flavon - Poda Renzo	29	26	- 3
Cunevo - Lucchini Bruno	24	25	+ 1
Toss - Fedrizzi Bruno	25	24	- 1
	1.334	1.372	+ 38

Zona della VAL DI NON

Consigliere di Zona: Enrico Ossana
38023 Cles - Via Pilati, 3

Totale Gruppi 14

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Cles - Ossana Enrico	129	96	- 33
Tassullo - Torresani Bruno	81	86	+ 5
Revò - Ferrari Renato	42	50	+ 8
Mollaro - Tarter Mario	51	47	- 4
Rumo - Vender Valerio	32	45	+ 13
Livo - Conter Tullio	45	41	- 4
Tuenno - Zanolini Franco	41	40	- 1
Taio - Barbacovi Valerio	39	38	- 1
Sanzeno - Widmann Gilberto	30	32	+ 2
Bresimo - Daprai Ruggero	27	28	+ 1
Nanno - Stringari Ferruccio	23	27	+ 4
Vervò - Chini Gino	23	24	+ 1
Coredo - Sicher Carlo di Valent.	14	7	- 7
Cagnò	10	2	- 8
	587	563	- 24

Zona ALTA VAL DI NON

Consigliere di Zona: Paolo Abram
38013 Fondo - Via Lampi, 11

Totale Gruppi 7

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Fondo - Rizzi Luigi	76	76	
Ruffrè - Seppi Enrico	63	59	- 4
Romallo - Pancheri Pio	40	41	+ 1
Sarnonico - Socin Celestino	41	40	- 1
Ronzone - Tomazzoli Gianluigi	30	34	+ 4
Malosco - Stolcis Silvio	27	27	
Dambel - Giuliani Pio	17	15	- 2
	294	292	- 2

Zona VALLI di SOLE - PEJO - RABBI

Consigliere di Zona: Angelo Endrizzi
38027 Malè

Totale Gruppi 19

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Vermiglio - Bertolini Ugo	126	145	+ 19
Malè - Endrizzi Angelo	75	95	+ 20
Celentino - Dallatorre Pompeo	78	85	+ 7
Dimaro - Mochen Alfredo	79	79	
Commezzadura - Job Vittorio	62	66	+ 4
S. Bernardo di Rabbi - Pedernana Ciro	62	65	+ 3
Mezzana - Zappini Giuseppe	75	64	- 11
Pellizzano - Ambrosi Alessandro	60	64	+ 4
Monclassico - Conta Rino	61	62	+ 1
Pracorno di Rabbi - Mattarei Dorino	61	59	- 2
Pejo - Martini Attilio	56	56	
Piazzola di Rabbi - Stablum Alberto	51	51	
Bozzana di Caldes - Casna Eletto	37	43	+ 6
Terzolas - Cicolini Giuliano	39	42	+ 3
Croviana - Angeli Ciro	36	39	+ 3
Ossana - Matteotti Vittorio	26	29	+ 3
Magras - Pedrazzoli Dante	29	28	- 1
Caldes - Rizzi Angelo	20	26	+ 6
Cis - Zadra Roberto	21	16	- 5
	1.054	1.114	+ 60

Zona DESTRA AVISIO

Consigliere di Zona: Giovanni Martini
38034 Cembra

Totale Gruppi 7

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Cembra - Dessimoni Carlo	84	90	+ 6
Grumes - Santuari Umberto	42	46	+ 4
Palù di Giovo - Simoni Giuseppe	36	36	
Capriana - Dallio Sergio	33	35	+ 2
Ville di Giovo - Franch Bruno	37	34	- 3
Ceola - Arman Bruno	31	29	- 2
Verla di Giovo - Tiefenthaler Giorgio	25	27	+ 2
	288	297	+ 9

Zona SINISTRA AVISIO - PINE'

Consigliere di Zona: Silvio Antonelli
38047 Piazzo di Segonzano

Totale Gruppi 8

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Baselga di Pinè - Giovannini Ernesto	106	116	+ 10
Segonzano - Andreatta Pierangelo	86	90	+ 4
Valfioriana - Tomasini Marco	47	55	+ 8
Montesover - Tonini Enrico	51	54	+ 3
Bedollo - Svaldi Martino	46	51	+ 5
Sover - Nones Renzo	39	39	
Lona - Ravanelli Serafino	28	31	+ 3
Sevignano - Casagrande Gilberto	19	18	- 1
	422	454	+ 32

Zona delle VALLI di FIEMME e FASSA

Consigliere di Zona: Germano Croce
38037 Predazzo - Via Dante, 48

Totale Gruppi 15

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Predazzo - Gabrielli Giuseppe	183	177	- 6
Cavalese - Bonelli Livio	136	149	+ 13
Tesero - Mich Luigi	141	137	- 4
Ziano - Zorzi Gilio	89	99	+ 10
Pozza di Fassa - Cinelli Ezio	81	89	+ 8
Moena - Facchini Vincenzo	89	73	- 16
Canazei - Dantone Ermanno	70	70	
Masi di Cavalese - Divan Giorgio	55	67	+ 12
Molina di Fiemme - Toller Riccardo	40	67	+ 27
Vigo di Fassa - Pedrolli Bruno	45	54	+ 9
Soraga - Brunel Tullio	43	45	+ 2
Varena - Ceol Bruno	33	42	+ 9
Castello di Fiemme - Battisti Remo	40	39	- 1
Carano - Dagostin Franco	43	37	- 6
Panchià - Longo Valentino	31	35	+ 4
	1.119	1.180	+ 61

(Continua a pagina 6)

ADUNATA NAZIONALE

Roma, 19 - 20 maggio 1979

NESSUNO DEVE MANCARE

rifornite per tempo la vostra mosina

ANAGRAFE ALPINA

MATRIMONI:

- **Gruppo di Arco** - Gli alpini del Gruppo porgono vive felicitazioni al consocio Cornelio Galas, unitosi in fauste nozze con la gentile signorina Loredana.
- **Gruppo di Piedicastello** - Nella chiesa di Vipiteno hanno coronato il loro sogno d'amore il S. Tenente Paolo Ambrosi, socio del nostro Gruppo, fratello del cons. sez. Francesco, e la gentile signorina Annamaria Scolari. Ai felici sposi i più fervidi auguri.
- **Gruppo di Lavis** - Sono convolati a liete nozze i soci: Lodovico Schultauss, Aldo Endrizzi, Aldo Jannone, Roberto Proner. Ai cari amici e alle gentili spose felicitazioni vivissime e auguri di tanti vispi « alpinotti ».
- **Gruppo di Celentino** - Si sono felicemente uniti in matrimonio i soci: Sergio Marini con Rasaria Turri; Antonio Battistini con Giuliana Bresadola; Marino Dellavalle con Maria Rita Daldoss; Fabio Daprà con Luciana Moreschini. Gli alpini del Gruppo e in particolare i consoci del nucleo sportivo, porgono i migliori auguri.
- **Il Gruppo di Cavedine** è lieto di annunciare che il socio Fausto Travaglia si è unito in matrimonio con la gentile signorina Graziana Merlo. Ai novelli sposi tantissimi auguri alpini.

Zona dell'ALTA VALSUGANA

Consigliere di Zona: Mario Pinamonti
38056 Levico - Via Regia, 13

Totale Gruppi 12

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Levico - Libardi Mario	168	166	- 2
Pergine - Bazzanella Elio	144	134	- 10
S. Orsola - Paoli Ugo	86	69	- 17
Susà - Pintarelli Mario	48	50	+ 2
Caldonazzo - Battisti Claudio	60	48	- 12
Tenna - Partacini Bruno	42	45	+ 3
Novaldo - Dallapiccola Carlo	31	31	
Roncogno - Zeni Fabio	25	29	+ 4
Castagnè S. Vito - Fontanari Dario	25	24	- 1
Calceranica - Moschen Bruno	26	23	- 3
Barco - Raota Giorgio	25	20	- 5
Costasavina - Sartori Sergio	15	18	+ 3
	695	657	- 38

Zona BASSA VALSUGANA

Consigliere di Zona: Mario Pinamonti

Totale Gruppi 19

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Castel Tesino - Menguzzato Alcide	80	81	+ 1
Telve Vals. - Vinante Cornelio	50	69	+ 19
Borgo Vals. - Anesi Giovanni	63	62	- 1
Agnedo-Ivano Fracena - Sandri Severino	66	58	- 8
Castelnuovo - Brendolise Onorato	51	55	+ 4
Roncegno - Bernardi Luigi Pino	52	54	+ 2
Strigno - Tomaselli Fulvio	47	53	+ 6
Spera Vals. - Torghese Luigi	47	51	+ 4
Scurelle - Girardelli Remo	50	50	
Tezze Vals. - Stefani Augusto	20	46	+ 26
Pieve Tesino - Gecele Livio	40	45	+ 5
Bieno - Tonolli Adelmo	42	42	
Olle di Borgo - Andriollo Camillo	35	38	+ 3
Torcegno - Lenzi Massimiliano	36	37	+ 1
Samone - Paoletto Antonio	39	36	- 3
Ronchi - Casagrande Luigi	33	32	- 1
Grigno - Morandelli Primo	30	28	- 2
Cinte Tesino - Biasion Augusto	27	25	- 2
Telve di Sopra - Trentin Fiorello		25	
	808	887	+ 79

Zona di PRIMIERO

Totale Gruppi 7

Gruppo - Capogruppo	1977	1978	
Primiero - Gubert Giovanni	175	184	+ 9
Mezzano - Corona Giuseppe	118	130	+ 12
Caoria - Loss Giobatta	79	75	- 4
Prade-Zortea - Bollini Arturo	70	67	- 3
Imer - Gaio Biagio	58	65	+ 7
S. Martino di Castrozza - Segat Antonio	46	40	- 6
Siror - Longo Celestino	20	38	+ 18
	566	599	+ 33

NASCITE:

- **Gruppo di Arco** - Al socio Gianluigi Chiarani e alla gentile consorte è nata la carissima Anna. Felicitazioni ai genitori e auguri alla neonata. Vivissime felicitazioni al socio Guglielmo Bertarelli e alla sua gentile consorte per la nascita dell'« alpinotto » Omar. La casa del socio Leonardo Parolari e della gentile consorte Luciana è stata allietata dalla nascita della graziosa Viviana. Felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Fai** - La famiglia del socio Maurizio Tonidandel ha salutato l'arrivo dell'alpinotto Mauro. Felicitazioni e auguri.
- **Gruppo di Baselga di Pinè** - La famiglia del nostro bravo Capogruppo Ernesto Giovannini si è accresciuta di due vispi gemelli. A Ernesto e alla gentile signora Eda tutte le nostre felicitazioni e affettuosi auguri.
- **Gruppo di Cavedine** - Gli alpini del Gruppo sono lieti di annunciare la fausta nascita del primogenito Ciarli, del consocio Walter Avi. Molte congratulazioni e fervidi auguri.

LUTTI:

- **Il Gruppo di Monte Terlago** lamenta l'immatura perdita del socio Remo Depaoli dovuta a incidente stradale, e porge sentite condoglianze alla famiglia.
- **Gruppo di Molina di Fiemme** - Una folla di alpini con 12 tagliardetti era presente ai funerali di Giuseppe Bortolotti, socio fondatore del Gruppo, in riconoscente tributo di stima e di affetto.
- **Gruppo di Baselga di Pinè** - A soli 48 anni si è spento immaturamente il socio Massimiliano Sighel. Tutti gli alpini del Gruppo si uniscono al dolore della famiglia del compianto amico.
- **Il Gruppo di Rovereto**, assieme alla Sezione, esprime il più sentito cordoglio al Capogruppo rag. Giorgio Zandonati per la perdita dell'adorata Mamma.
- **Gruppo di Villalagarina** - È mancato alla famiglia e agli amici del Gruppo, il socio Giuseppe Ciechi. Sentite condoglianze.
- **Il Gruppo di Commezzadura** lamenta la perdita dei soci Guerrino Rizzi e Luigi Angeli, e prende parte al dolore delle famiglie.
- **Gruppo di Lavis** - Hanno lasciato gli amici del Gruppo i consoci Fiore Andreatta, Albino Iachemet, Alberto Toller, Aldo Vincenzi. Alle famiglie le espressioni del più sentito cordoglio.
- **Gruppo di S. Lorenzo in Banale** - È perito tragicamente in un incidente stradale il giovane socio Raffaele Bosetti. Con le più sentite condoglianze gli alpini del Gruppo partecipano al grave lutto della famiglia.
- **Gruppi Basso Sarca e Ledro** - Gli alpini dei Gruppi esprimono il più sentito cordoglio al Consigliere di Zona Luigi Pedrotti, per la perdita del padre.
- **Gruppo di Sabbionara** - Gli alpini del Gruppo prendono sentita parte al lutto dei consoci Valentino e Domenico Brentegani per la perdita del caro padre Giuseppe, « vecio alpino ».
- **Il Gruppo di Trento** ha perduto i soci: Ezio Mosna, ten. col. degli Alpini, legionario trentino della « Settima eroica », combattente volontario della prima guerra mondiale. Già stimato professore nelle scuole medie, valente cultore di scienze naturali e geografiche e della tradizione delle truppe alpine; da molti anni vicepresidente dell'Acropoli Alpina. Ha lasciato un gran vuoto tra gli amici e gli estimatori. Giovanni Endrizzi, il popolare « Norge », nota, benemerita e ben-vo-luta figura di appassionato sportivo. Maresciallo Dante Ferri, medaglia di bronzo al v. m. Roberto Nichelatti - tenente Tullio Agostini - Carlo Dorigatti, croce al merito di guerra - Italo Faifer, già consigliere del Gruppo. Alle famiglie rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.
- **Gruppo di Mori** - Letale morbo ha immaturamente rapito il giovane socio Walter Sembenico appassionato sportivo ed atleta. Ai familiari le espressioni del nostro cordoglio.
- **Gruppo di Prade-Zortea** - Sono mancati i soci: Leopoldo Loss, già sindaco del Gruppo Folco Baghino, socio fondatore. Partecipiamo al lutto delle famiglie con sentite condoglianze.
- **Gruppo di Tezze Valsugana** - Per tragico incidente stradale è perito ancora in giovane età, l'alpino Domenico Stefani, da molti anni Vice-capogruppo. Alla sventurata famiglia esprimiamo tutta la nostra partecipazione e la nostra solidarietà nel gravissimo lutto che l'ha così duramente colpita.
- **Gruppo di Piedicastello** - Gli amici del Gruppo e della Sezione esprimono al Capogruppo Mario Depaoli e al fratello Fulvio, consigliere del Gruppo di Trento, le più sentite condoglianze per la perdita dell'adorata Mamma.
- **Gruppo di Fondo** - È mancato alla famiglia e agli amici il socio Edoardo Anzelini lasciando in tutti un profondo rimpianto. I consoci del Gruppo esprimono il loro più sentito cordoglio.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - Sezione di TRENTO

REGOLAMENTO SEZIONALE

(Art. 24 dello Statuto)

Deliberato dal Consiglio Direttivo Sezionale l'1.4.1978
Approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale il 16.7.1978

Trento, 13 giugno 1978

Il presente Regolamento della Sezione di Trento, composto di 24 articoli è stato compilato, a mente dell'Art. 24 dello Statuto sociale, dal Consiglio Direttivo Sezionale ed approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale il 16.7.1978.

ART. 1 — La Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini costituita il 20.7.1920 in base all'Art. 21 dello Statuto sociale ha sede in Trento.

La Sezione ha il compito di realizzare, direttamente e attraverso i suoi Gruppi, la vita dell'Associazione nelle sue varie manifestazioni, secondo gli scopi dell'A.N.A. indicati dall'Art. 2 dello Statuto.

EMBLEMI

ART. 2 — L'intervento a manifestazioni da parte del Vessillo Sezionale e dei Gagliardetti dei Gruppi come previsto dall'Art. 4 del regolamento nazionale, è deciso, di volta in volta, rispettivamente dalla Presidenza della Sezione o dal Capogruppo.

SOCCI

ART. 3 — L'ammissione dei Soci è deliberata dal Consiglio Direttivo Sezionale su parere favorevole della Giunta di Scrutinio funzionante presso la Sezione la quale si regola in conformità alle norme stabilite dall'Art. 4 dello statuto e dall'Art. 6 del regolamento nazionale.

ART. 4 — Tutti i Soci hanno diritto di frequentare i locali sociali della propria Sezione e quelli dei Gruppi della Sezione stessa.

In tali locali tutti i Soci dell'Associazione sono considerati graditi ospiti.

TESSERAMENTO

ART. 5 — Per il 1° Novembre i Gruppi devono consegnare alla Sezione l'ultimo elenco dei Soci che hanno pagato la quota sociale dell'anno in corso, versare i bollini eventualmente eccedenti e saldare l'importo ancora dovuto.

ORGANI DELLA SEZIONE

ART. 6 — Gli organi della Sezione sono:

- 1) l'Assemblea sezionale dei Delegati,
- 2) il Presidente della Sezione,
- 3) il Consiglio Direttivo della Sezione (C.D.S.),
- 4) il Collegio dei Revisori dei Conti (C.R.C.),
- 5) la Giunta di Scrutinio (C.d.S.),
- 6) il Collegio dei Probiviri.

ASSEMBLEA DEI DELEGATI

ART. 7 — A causa dell'alto numero di iscritti e per ragioni di distanza l'Assemblea Sezionale ha luogo a mezzo dei Delegati, nominati nelle Assemblee di Gruppo (Art. 32 Statuto nazionale).

Essa delibera con potere sovrano, nell'ambito dello Statuto, sulle attività della Sezione.

Essa è convocata:

- in sede ordinaria entro il 15 marzo di ogni anno;
- in sede straordinaria quando lo richiedano:
 - a) il Presidente,
 - b) 2/3 dei Consiglieri,
 - c) il Collegio dei Revisori dei Conti,
 - d) almeno un quinto dei Soci della Sezione,
 - e) un numero di Delegati all'ultima Assemblea sezionale che rappresenti almeno un quinto dei Soci.

Le relative richieste devono essere presentate per iscritto, con raccomandata R.R., in segreteria almeno 60 giorni prima della convocazione, con l'indicazione degli argomenti specifici da trattare.

ART. 8 — Le Assemblee sezionali sono convocate dal Presidente della Sezione, mediante invio di avviso, contenente l'ordine del giorno, ai Capigruppi almeno 15 giorni prima di quello stabilito per la riunione.

L'Assemblea sezionale è valida in I° convocazione se è rappresentata la maggioranza dei soci, ed in II° convocazione qualunque sia il numero dei Delegati presenti e rappresentati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza relativa di voti, secondo le norme dell'Art. 12 del Regolamento nazionale.

Il Presidente dell'Assemblea fa scegliere tra i soci presenti cinque scrutatori che seduti stante costituiscono il seggio elettorale, nominano tra di loro un Presidente e provvedono a fare lo scrutinio delle schede, anche con l'eventuale collaborazione della Commissione elettorale di cui all'Art. 17.

Le funzioni di segretario del seggio sono esercitate dal segretario della Sezione, ed in caso di suo impedimento, da un consigliere uscente scelto dal Presidente dell'Assemblea.

Delle operazioni di voto e scrutinio verrà redatto il verbale a cura del segretario e sottoscritto da tutti i componenti.

ART. 9 — L'Assemblea ordinaria viene convocata per — discutere la relazione morale del Consiglio Direttivo; — discutere il bilancio consuntivo e preventivo; — eleggere il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti, la Giunta di Scrutinio, la Commissione elettorale ed i Delegati alla Assemblea Nazionale.

ART. 10 — A ciascun Gruppo spetta di far partecipare all'Assemblea Sezionale, sia ordinaria che straordinaria, un Delegato ogni 25 soci o frazione superiore ai 12.

Il numero dei Delegati spettante a ciascun Gruppo viene determinato dalla segreteria della Sezione in relazione al numero dei Soci in regola col pagamento della quota sociale entro il 31 dicembre.

Ai Gruppi aventi meno di 37 Soci spetta comunque un Delegato.

Al Capogruppo è assegnato, di diritto, uno dei posti di Delegato spettante al Gruppo. Egli può farsi rappresentare all'Assemblea, mediante delega scritta, da altro Delegato del Gruppo o, nel caso in cui al Gruppo spetti un solo Delegato, da un socio del Gruppo.

Gli altri Delegati sono eletti ogni biennio fra i soci del Gruppo dall'Assemblea di Gruppo.

All'Assemblea sezionale ogni Delegato ha diritto ad un voto, oltre a quello delle eventuali deleghe.

Ciascun Delegato può rappresentare, al massimo, altri due Delegati del proprio Gruppo, che gli abbiano rilasciato delega scritta.

CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE (C.D.S.)

ART. 11 — Il Consiglio Direttivo Sezionale è composto di 21 membri eletti durante l'Assemblea Sezionale e dai Consiglieri di Zona. Essa dura in carica un biennio.

Il C.D.S. elegge nel proprio seno un Comitato di Presidenza Sezionale composto di 7 membri.

I Consiglieri di Zona sono eletti dalla Assemblea sezionale su proposta da parte dei Capigruppi delle Zone interessate con schede elettorali apposte contrassegnate con il nome della Zona, come da successivo Art. 17.

Il Consigliere subentrante prende l'anzianità di colui che sostituisce, a tutti gli effetti.

Tutti i Dirigenti e Consiglieri sono sempre rieleggibili.

SEDE E COMPITI DEL C.D.S.

ART. 12 — Il Consiglio Direttivo Sezionale ha sede in Trento, ma può riunirsi anche in altri centri della Sezione.

Nella sua prima riunione il C.D.S. elegge nel proprio seno:

- 1) il Presidente della Sezione,
- 2) tre Vice-Presidenti,
- 3) il Comitato di Presidenza Sezionale (C.P.S.),
- 4) un segretario-verbalista,
- 5) gli addetti alle varie attività, scegliendoli, questi ultimi, anche tra soci non appartenenti al C.D.S.. In tale caso i precitati addetti parteciperanno eventualmente alle riunioni del C.D.S. solo con voto consultivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce:

- in seduta ordinaria, almeno una volta ogni due mesi;
- in seduta straordinaria, quando il Presidente della Sezione od un terzo dei Consiglieri lo richiedono; in ogni caso con motivazioni scritte.

Il Presidente della Sezione presiede di diritto ogni riunione; se impedito, lo sostituisce il Vice-Presidente più anziano di età.

Le deliberazioni del C.D.S. sono valide quando sono presenti almeno la metà dei Consiglieri. Esse sono prese a maggioranza di voti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Il C.D.S. esercita la vigilanza sull'attività svolta dai Gruppi, la coordina, detta le direttive generali per lo svolgimento della vita e del normale funzionamento della Sezione.

Il C.D.S. decide pure sulla costituzione e scioglimento dei Gruppi. I Consiglieri che saranno assenti ingiustificati a tre riunioni consecutive del Consiglio Sezionale saranno considerati decaduti dall'incarico e verranno sostituiti, nominando i primi dei non eletti o per quanto riguarda i Consiglieri di Zona, in mancanza, a scelta del Consiglio Direttivo Sezionale, su proposta dei Capigruppi della Zona.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ART. 13 — Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da cinque membri e dura in carica quattro anni.

Nella sua prima riunione esso elegge il Presidente ed il Vice-Presidente.

I suoi membri non possono essere Consiglieri sezionali.

Il C.R.C. ha il compito di controllare, quando lo crede, ed almeno due volte all'anno la tenuta dei libri contabili, l'esistenza e la regolarità dei documenti giustificativi delle spese e di riferire in merito al Presidente della Sezione ed all'Assemblea Sezionale. Esso si riunisce su invito del Presidente, o in caso d'impedimento, del Vice-Presidente del Collegio stesso.

Ad ogni controllo dei libri contabili e dei documenti probatori, il Collegio dei revisori deve redarre un verbale e consegnare copia al Presidente della Sezione.

I bilanci consuntivi e preventivi ed i rendiconti finanziari annuali devono essere presentati ai Revisori dei Conti almeno 15 giorni prima dell'Assemblea.

I Revisori dei Conti debbono curare che i bilanci di cui sopra siano depositati in segreteria, a disposizione dei Soci, almeno 8 giorni prima dell'Assemblea.

GIUNTA DI SCRUTINIO

ART. 14 — E composta da tre membri ed ha il compito di: — esaminare le domande di ammissione a socio dell'A.N.A., accettarle

OFFERTE PER "DOS TRENT,"

da Giorgio Faes - Vicecapogruppo di Padergnone L. 10.000 — dal Gruppo di Tenno L. 30.000 — da Moser Maurizio del Gruppo di S. Orsola perché gli sia riportato il cappello alpino smarrito nella trasferta di Sissach - Svizzera L. 4.000 — dal Gruppo di Cavedine L. 1.000 — dal Gruppo di Sardinia L. 15.000 — dal Gruppo di Prade-Zortea L. 2.000 — da Pisoni Giovanni del Gruppo di Trento L. 2.000.

- o respingerle, secondo le norme dello Statuto e del Regolamento nazionale;
- Nella prima riunione essa si nomina, nel proprio seno, il Presidente;
 - La Giunta di scrutinio dura in carica quattro anni ed i suoi componenti non possono essere Consiglieri sezionali.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

ART. 15 — Il Collegio dei Probiviri è nominato dal Consiglio Direttivo Sezionale e dura in carica quattro anni. I suoi membri non possono essere Consiglieri sezionali. Esso è composto da tre membri, soci dell'A.N.A., e nella prima riunione elegge il suo Presidente.

Il Collegio dei Probiviri propone al Consiglio Direttivo Sezionale — e solo per fatti attinenti alla vita sociale — i provvedimenti disciplinari da adottare nei confronti dei soci, provvedimenti che vanno dalla censura (per fatti lievi) alla sospensione (per fatti gravi), fino alla radiazione (per continuata cattiva condotta morale). L'applicazione dei suddetti provvedimenti disciplinari dovrà essere preceduta dalla contestazione degli addebiti agli interessati.

Contro i provvedimenti del Consiglio Direttivo Sezionale è ammesso ricorso al Consiglio Direttivo Nazionale entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che dovrà essere fatta a mezzo Raccomandata R.R.

COMITATO DI PRESIDENZA SEZIONALE (C.P.S.)

ART. 16 — Il Comitato di Presidenza Sezionale è composto da sette membri. Esso si riunisce, di norma, due volte al mese. Il C.P.S. propone le manifestazioni a carattere sezionale, ne predispone il programma, tiene i contatti con i Gruppi e le Zone, prepara l'O.d.G. per le riunioni del C.D.S. e provvede ai compiti di normale amministrazione.

In caso di urgenza esso decide anche sulle materie riservate alla competenza del C.D.S., salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella seduta immediatamente successiva.

Tutti i Consiglieri e gli Addetti ai vari settori amministrativi ed organizzativi della Sezione possono partecipare, su invito del Presidente, alle riunioni del C.P.S. anche se non fanno parte di esso, quando siano all'O.d.G. argomenti che trattino il loro specifico incarico.

COMMISSIONE ELETTORALE

ART. 17 — La Commissione elettorale, composta da 5 membri, che non possono essere Consiglieri sezionali, viene eletta dall'Assemblea Sezionale nell'anno in cui non viene rinnovato il Consiglio Direttivo Sezionale. Essa dura in carica quattro anni ed ha il compito di preparare le liste dei candidati da proporre all'Assemblea dell'anno seguente per il rinnovo del Consiglio Direttivo Sez., del Collegio dei Revisori dei Conti e della Giunta di Scrutinio, via via che detti Uffici terminano il loro mandato biennale o quadriennale.

In tali liste la Commissione inserirà anche candidati presentati dai Gruppi almeno un mese prima dell'Assemblea sezionale e proposti con la firma di almeno 50 soci della Zona. Essa collabora con gli scrutatori nell'espletamento dello scrutinio delle schede elettorali, se ciò verrà richiesto dall'Assemblea Sezionale.

LE « ZONE ALPINE »

ART. 18 — La « Zona » alpina è una entità territoriale ed organizzativa formata da più Gruppi aventi particolari affinità ambientali.

È retta da un Consigliere di Zona che deve essere socio di un Gruppo della Zona stessa e che viene eletto nell'Assemblea sezionale, a norma dell'Art. 11 del presente Regolamento.

Il Consigliere di Zona, in casi eccezionali, può essere incaricato dal C.D.S. della reggenza di altra Zona, fino alla nomina del nuovo Consigliere. In tale caso egli ha diritto ad un solo voto in seno al C.D.S.

Nell'ambito della Zona il Consigliere di Zona:

- coordina le varie attività dei Gruppi,
- promuove la formazione di nuovi Gruppi.

Le Zone alpine della Sezione attualmente sono 19 e cioè:

- 1) Trento - destra Adige
- 2) Trento - sinistra Adige
- 3) Altipiani Lavarone - Folgaria
- 4) Rovereto
- 5) Bassa Valle Lagarina
- 6) Basso Sarca - Ledro
- 7) Ponte Arche
- 8) Zona dei Laghi
- 9) Giudicarie e Rendena
- 10) Piana Rotaliana - Bassa Val di Non
- 11) Valle di Non
- 12) Alta Val di Non
- 13) Valli di Soie, Rabbi e Pejo
- 14) Destra Avisio
- 15) Sinistra Avisio - Pinè
- 16) Valli di Fiemme e Fassa
- 17) Alta Valsugana
- 18) Bassa Valsugana - Tesino
- 19) Primiero

Il C.D.S. per motivi di funzionalità può variare il numero e la composizione territoriale delle Zone, salvo ratifica da parte dell'Assemblea Sezionale successiva.

I GRUPPI

ART. 19 — Gli organi sociali del Gruppo sono:

- l'Assemblea dei Soci del Gruppo;
- il Capogruppo;
- il Consiglio di Gruppo.

L'Assemblea dei Soci del Gruppo si riunisce almeno una volta all'anno, prima dell'Assemblea sezionale. All'Assemblea il Capogruppo svolge la relazione morale e finanziaria.

L'Assemblea elegge al massimo ogni due anni, a schede segrete, il Capogruppo. Elegge inoltre il Consiglio, formato da 5 a 15 membri, a seconda del numero dei Soci, ed i Delegati all'Assemblea Sezionale. Il Consiglio, o, nel caso che questo manchi, il Capogruppo fissa annualmente la quota sociale che sottoporrà alla prossima Assemblea per la ratifica.

Il Gruppo può proporre nominativi per la lista dei candidati al Consiglio sezionale.

Le comunicazioni che il Gruppo deve fare alla Sezione, a norma dell'Art. 29 dello Statuto Nazionale, devono essere inviate alla stessa entro 15 giorni dall'Assemblea di Gruppo.

L'Assemblea di Gruppo può essere convocata ogni qualvolta il Capogruppo lo ritenga opportuno o quando almeno 1/3 dei Soci, con il minimo di 5, ne facciano richiesta al Capogruppo, e per conoscenza al Presidente della Sezione, specificandone i motivi. In questo caso la riunione deve avvenire nel termine di due settimane dalla richiesta, altrimenti la convocazione sarà fatta dal Presidente della Sezione entro due settimane.

ART. 20 — Ogni Socio del Gruppo ha diritto di presentare reclamo scritto al Consiglio Direttivo Sezionale contro qualunque delibera concernente l'attività del Gruppo a cui appartiene.

ART. 21 — Il Presidente della Sezione può sempre, personalmente o a mezzo di suoi delegati, intervenire alle Assemblee di Gruppo.

AMICI DEGLI ALPINI

ART. 22 — Coloro che non hanno diritto ad essere iscritti nella Associazione, a norma dell'Art. 4 dello Statuto e Art. 6 del Regolamento nazionali, ma che abbiano acquisito riconoscimenti o meriti particolari per attività od iniziative svolte a favore od a fianco della Sezione o dei Gruppi possono ricevere la tessera di « Amici degli Alpini ».

La concessione deve essere decisa unicamente dal Consiglio Direttivo Sezionale o dal Consiglio di Gruppo, con la ratifica del C.D.S. Il Gruppo dovrà richiedere detta tessera alla Sezione inviando le generalità dell'interessato, la motivazione della concessione e l'importo per l'abbonamento annuo al giornale « L'Alpino ».

La Sezione compilerà ed invierà al Gruppo detta tessera, che ha validità annuale e va quindi rinnovata ogni anno con apposito timbro sezionale, e ne terrà nota in apposito registro.

In qualsiasi momento il Consiglio Direttivo Sezionale o quello di Gruppo, su segnalazione da parte di soci o di propria iniziativa possono decidere la revoca della tessera per attività o comportamento non confacenti al buon nome dell'Associazione.

Non sono ammesse altre tessere similari.

REGOLAMENTO SEZIONALE

ART. 23 — Il Regolamento sezionale potrà essere modificato dall'Assemblea dei Delegati soltanto con la rappresentanza di almeno due terzi dei Soci ed a maggioranza di voti. Le modifiche entreranno in vigore dopo l'approvazione del C.D.N.

ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO SEZIONALE

ART. 24 — Con la loro iscrizione alla Sezione i Soci accettano incondizionatamente il presente Regolamento ed esonerano l'A.N.A., la Sezione, le Zone, i Gruppi e tutti i loro dirigenti da qualsiasi responsabilità nel caso di danni ed infortuni in occasione di gite, gare, manifestazioni sociali, ecc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento sezionale si fa riferimento allo Statuto ed al Regolamento nazionali.

GRUPPI DI CIVEZZANO E SEREGNANO - S. AGNESE

I due Gruppi fraternamente uniti hanno celebrato la fausta ricorrenza del 50° anno di fondazione. Al mattino, presenti molti alpini e numerosa folla, nella chiesa parrocchiale, è stata celebrata una Messa dedicata a quanti consoci, in ogni tempo, in pace e in guerra ci hanno lasciato, dopo il compimento del loro dovere di cittadini e di soldati. All'omelia il celebrante, parroco don Giuseppe Zadra, con accorate espressioni ha ricordato il generoso sacrificio dei Caduti, auspicio e monito ai viventi di lottare con ogni mezzo non violento per il raggiungimento del bene supremo della pace.

Nel pomeriggio, presente il Presidente sez. Marchetti, numerosi Consiglieri sez. e Capogruppo, un lungo corteo di alpini, preceduto dalla fanfara sezionale, da 30 gagliardetti e da rappresentanze di altre associazioni d'arma, si è snodato per le vie del paese tra una folla festante e si è portato al Cimitero comunale per deporre corone di alloro ai piedi del Monumento ai Caduti di tutte le guerre.

Purtroppo la solenne, riuscitissima manifestazione è stata funestata dall'improvvisa, immatura scomparsa del carissimo Vicepresidente sez. Bruno Aor, colpito da inesorabile male, mentre sfilava col suo inimitabile entusiasmo, in mezzo ai suoi alpini, con in testa il suo cappello e la sua penna.

Dopo una comprensibile pausa, dovuta al luttuoso evento, tra la costernazione di tutti i presenti, dopo le commosse parole del pres. Marchetti e del Sindaco di Civezzano, seguite da un profondo raccoglimento dedicato allo scomparso, la manifestazione è stata ripresa e portata a termine, con la consegna di medaglie ai soci più anziani dei due Gruppi e di targhe ricordo agli ospiti e ai Gruppi presenti.

ONORIFICENZE

L'alpino Giovanni Andreis, del Gruppo di Bozzana S. Giacomo è stato insignito della medaglia d'oro al merito per ben 43 anni di servizio attivo nei Vigili del Fuoco.

Il Consigliere di Zona, e instancabile Capogruppo di Malè, Angelo Endrizzi è stato nominato Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica. Della stessa onorificenza è stato insignito Martino Svaldi, capogruppo dalla fondazione del Gruppo di Bedollo e infaticabile ricostruttore in Friuli.

Ai cari amici le nostre più vive congratulazioni.